



# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

## PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Adunanza di prima convocazione.

**Deliberazione n. 36 del 12/06/2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2023 - 2025 ED ELENCO ANNUALE 2023 DELLE OPERE PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 21 D.LGS 50/2016 E DECRETO MIT N. 14/2018**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **dodici** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Assente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Assente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

**PRESENTI N. 15**

**ASSENTI N. 2**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **5** dell'ordine del giorno

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Vista la seguente proposta di deliberazione:*

**PREMESSO** che il Codice degli appalti D.Lgs 50/2016 all'art. 21 “*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*” recita:

al comma 1)

*“le Amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico e finanziaria degli enti”;*

al successivo comma 3)

*“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, ... .. i lavori da avviare nella prima annualità. ... .. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell’inserimento nell’elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnico ed economica.”*

VISTO il Decreto n. 14 del 16/1/2018 del *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* contenente il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali e che definisce tutto quanto previsto al comma 8 dell’art. 21 del D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO che il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel DUP documento unico di programmazione dell’ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;

RITENUTO di individuare ai sensi dell’art. 3 comma 14 del Decreto 14/2018 il soggetto referente per la redazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici nel Responsabile dell’Area Tecnica Settore Opere Pubbliche, Manutenzione e Ambiente, coincidente con il RUP Responsabile Unico del Procedimento, e che provvede anche agli adempimenti di pubblicazione sul profilo di committente, sul sito del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio ai sensi dell’art. 21 comma 7 e art. 29 del codice;

VISTO il PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 ED ELENCO ANNUALE 2023 adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 14/3/2023 e contenente le seguenti opere per l’anno 2023:

1. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL PRIMO TRATTO DI VIA ROMA NEL CENTRO STORICO E COMMERCIALE DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO - CUP C35F22001250002  
IMPORTO DI EURO 170.000,00
2. NUOVA SCUOLA DELL’INFANZIA STRADA DOSSO – PNRR M4 C1 I1.1 FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - CUP C35E22000010006  
IMPORTO € 4.800.000,00
3. REALIZZAZIONE DI UN PARCO INCLUSIVO ALLA CA’ ROSSA DI PORTO MANTOVANO PNRR M5-C2-I2.1 – PROGETTO FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – CUP C31B21004640001  
IMPORTO EURO 320.000,00

4. RIQUALIFICAZIONE DI VIA LIBERTÀ A SOAVE DI PORTO MANTOVANO - LOTTO 2 - PNRR M5-C2-I2.1 – PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – CUP C31B21004650001

IMPORTO EURO 420.000,00

PRECISATO che ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto del MIT n. 14/2018 vengono riproposti nell'Elenco Annuale 2023 le opere già previste nell'Elenco Annuale 2022 e di cui non è ancora avviata la procedura di affidamento dei lavori stessi e nel caso di specie viene riproposta la riqualificazione di via Roma;

DATO ATTO che il programma, successivamente all'adozione, è stato pubblicato all'albo pretorio con n. 221/2023 per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 14/3/2023 al 13/4/2023 e sul sito internet comunale – sezione amministrazione trasparente dal 14/3/2023;

Dato Atto che è stato sottoscritto il Decreto MEF 13 marzo 2023 n. 124 che approva l'elenco degli interventi finanziati con il FOI (Fondo Opere Indifferibili) con le risorse previste dal PNRR e PNC, con conseguente assegnazione delle risorse al Comune di Porto Mantovano di euro 480.000,00 riferito al Progetto PNRR M4C1I1.1 – per la realizzazione della Nuova Scuola dell'Infanzia Strada Dosso;

Rilevato quindi che risulta necessario aggiornare il programma adottato con la Deliberazione di GC n. 26/2023 nell'importo totale del progetto della NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA STRADA DOSSO – CUP C35E22000010006 - PNRR M4C1I1.1 che passa dal valore di € 4.800.000,00 al valore di € 5.280.000,00 in virtù del “Fondo opere indifferibili anno 2022”;

VISTO il PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 ED ELENCO ANNUALE 2023 redatto dal suddetto Responsabile, predisposto sul modello e con le indicazioni previste dall'applicativo di Regione Lombardia e composto dai seguenti elaborati:

- Scheda A Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- Scheda B Elenco delle Opere incompiute – *non compilata in quanto non ci sono opere simili nella programmazione dell'ente*
- Scheda C Elenco degli immobili disponibili – *non compilata in quanto non presenti*
- Scheda D Elenco degli interventi del programma
- Scheda E Interventi ricompresi nell'Elenco Annuale
- Scheda F Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati – *non compilata in quanto non presenti*

RITENUTO di approvare il suddetto schema di PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023 – 2025 ED ELENCO ANNUALE 2023, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale in ottemperanza alle disposizioni normative e seguendo le indicazioni del nuovo regolamento di cui al Decreto 14/2018 del MIT, aggiornato rispetto a quello adottato nell'importo dell'opera della Nuova Scuola

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16.1.2018, n. 14;

VISTA la Legge 98/2013 art. 56 bis;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali n.267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI APPROVARE il PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 ED ELENCO ANNUALE 2023 redatto dal Responsabile del Settore Opere Pubbliche, Manutenzione e Ambiente,

predisposto sul modello e con le indicazioni previste dall'applicativo di Regione Lombardia e composto dai seguenti elaborati:

- Scheda A Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- Scheda B Elenco delle Opere incompiute – *non compilata in quanto non ci sono opere simili nella programmazione dell'ente*
- Scheda C Elenco degli immobili disponibili – *non compilata in quanto non presenti*
- Scheda D Elenco degli interventi del programma
- Scheda E Interventi ricompresi nell'Elenco Annuale
- Scheda F Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati – *non compilata in quanto non presenti*

allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale e aggiornato rispetto a quello adottato nell'importo della Nuova Scuola;

3. DI DARE ATTO che il Programma triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2023, sono stati elaborati sulla base di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs 50/2016;
4. DI DARE ATTO inoltre che il Programma approvato verrà trasmesso al MIT, all'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici e pubblicato sul sito internet comunale – sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 21 comma 7 e art. 29 del codice;
5. DI PRECISARE che il Presente Programma è contenuto nel DUP e conforme alle previsioni inserite nel bilancio di previsione 2023-2025 in corso di approvazione;
6. DI PRENDERE ATTO, con riferimento alle opere finanziate dai fondi del PNRR, della specifica legislazione nazionale che ha introdotto norme speciali per la gestione amministrativa e contabile dei flussi finanziari legati alla gestione del PNRR;
7. DI RIBADIRE che il Responsabile della redazione del Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2023 - 2025, dell'elenco annuale delle opere da realizzare nel 2023, degli eventuali aggiornamenti del programma nonché della trasmissione all'Osservatorio dei LL.PP. e al MIT, è il Responsabile del Settore Opere Pubbliche, Manutenzione e Ambiente architetto Rosanna Moffa che rappresenta anche il RUP Responsabile Unico del Procedimento per tutte le opere contenute nel programma.

*Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :*

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “La parola all'assessore Ghizzi”.

**GHIZZI:** “Visto il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 ed elenco annuale 2023, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 26, del 14 marzo 2023; visto altresì che nei trenta giorni successivi alla sua pubblicazione non sono pervenute osservazioni, il programma triennale 2023-2025 e l'elenco annuale 2023 delle opere pubbliche superiori ai 100.000 euro si compone nel modo in cui vado a dire. Ci sono opere previste solo per l'annualità 2023 in attesa, con le successive variazioni, di destinare l'avanzo. Per il momento l'anno 2023 è comunque così composto:

- lavori di riqualificazione urbana del primo tratto di Via Roma, nel centro storico e commerciale del Comune di Porto Mantovano, per un importo di 170.000 euro;
- la nuova Scuola dell'Infanzia Strada Dosso, finanziata dall'Unione Europea e incrementata del FOI, così come deliberato nella precedente seduta del Consiglio, per un importo di 5.280.000 euro;
- la realizzazione del Parco inclusivo alla Ca' Rossa. Anche in questo caso si tratta di un progetto finanziato dall'Unione Europea per un importo complessivo di 320.000 euro;
- la riqualificazione di Via Libertà, a Soave (secondo lotto) è anch'esso finanziato dall'Unione Europea per 400.000 euro.

Chiaramente gli ultimi interventi che fanno parte del PNRR hanno delle tempistiche scandite dalla *milestone* del PNRR, quindi programmate. Per quanto concerne invece i lavori di riqualificazione del primo tratto di Via Roma, finanziati con avanzo di amministrazione già nell'elenco dell'anno scorso, in questo caso siamo penalizzati dal ritardo con cui riusciamo ad arrivare al Bilancio preventivo. Ciò è dovuto alle vicissitudini note. Mi sembrava quindi giusto sottolineare questa cosa, visto che anche il ritardo di un mese comporta dei problemi. Noi, con ogni probabilità, avremo il cantiere ancora aperto a settembre. Questa non è una bella cosa, al di là di tutte le motivazioni politiche, nelle quali ovviamente non entro perché non mi riguardavano. Mi sembrava però giusto dirlo, visto che poi non vorrei che a settembre ci si stupisse di questa carenza organizzativa, che chiaramente non è tale”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “La parola al consigliere Bindini”.

**BINDINI:** “Assessore, io stavo leggendo e forse mi sfugge qualcosa. Ricordo i 5.280.000 euro. Nella delibera leggevo 4.800.000 euro, però c'è qualcosa da quest'altra parte che... Non avendo il cartaceo diventa...”

**GHIZZI:** “Nella delibera che portiamo stasera, l'importo che consente di arrivare ai 5.280.000 euro è suddiviso in due parti. La prima, di 4 milioni e rotti, è relativa al primo finanziamento ottenuto. Successivamente ci è stato riconosciuto un secondo finanziamento, proprio per coprire l'aumento dei prezzi dei materiali, delle lavorazioni ecc., di 480.000 euro. È quindi questo motivo per il quale arriviamo a 5.280.000 euro. Nella delibera è spiegato tutto questo percorso, in quanto noi arriviamo da un atto adottato in Giunta che ancora non teneva conto del FOI, quindi l'abbiamo declinato ancora una volta”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “La parola al consigliere Buoli”.

**BUOLI:** “Sarò brevissima in quanto, come detto prima dall'assessore Ghizzi, è già stato ampiamente dibattuto anche nel Consiglio precedente. Noi abbiamo già espresso le nostre riserve. Siamo sicuramente favorevoli alla riqualificazione di Via Roma, alla costruzione del Parco inclusivo e anche alla riqualificazione di Via Libertà a Soave, mentre l'opera più impattante non ci trova concordi. Ritengo sia inutile stare ancora a disquisire sulla faccenda. Il nostro voto quindi, essendo l'opera molto impattante, sarà contrario. Questo riguarderà anche il punto 9, quando ci sarà la Nota di Aggiornamento del DUP. Grazie!”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Bettoni!”.

**BETTONI:** “È chiaro che prima di ridisegnare urbanisticamente un territorio e i suoi servizi, con le conseguenti opere pubbliche, occorre studiare non solo dal punto di vista urbanistico

ma anche da quello demografico, dalle urbanizzazioni intervenute e dalla composizione sociale del nostro Comune. Le opere pubbliche, che sono investimenti, sono caratterizzate da scelte che derivano da questi studi, che il nuovo PGT avvalorerà. Ovviamente le opere pubbliche dipendono dalle disponibilità economiche di cui possono beneficiare i Comuni in un dato periodo storico della loro vita amministrativa. Ricordo che con i Patti di Stabilità solo dieci anni fa non si poteva investire alcunché dell'avanzo di amministrazione, che pure era presente, anche se non così robusto come in questi anni. Ricordo anche che gli introiti per gli oneri di urbanizzazione nel 2006, 2007 e 2008 si avvicinavano ad un milione di euro; oggi ne costituiscono, quando va bene, la terza parte. Basta l'analisi demografica per capire. Sino al 2010 la popolazione di Porto Mantovano aumentava tra i 2.000 e i 2.500 abitanti ogni decennio. Praticamente era il paese abitato in più, se rapportiamo questa demografia alla media dei Comuni mantovani. Erano abitazioni nuove, nuovi giardini – pensiamo solo a Ca' Rossa e al quartiere nato in quegli anni e anche negli anni precedenti –, nuove strade e nuovi servizi pubblici, che oggi vanno mantenuti e – dove occorre – rigenerati. Oggi viviamo in una situazione che è radicalmente cambiata; si cresce poco più di cento abitanti mediamente all'anno dal 2017 al 2021, con una apparente ripresa nel 2022, in quanto la demografia è lenta. I Comuni di Mantova e dell'hinterland sono saturi. Ricordo anche che la densità abitativa di Porto, cioè il rapporto tra il numero degli abitanti e i chilometri quadrati, è terza solo dopo Mantova e Castiglione delle Stiviere. Sappiamo però che questi Comuni hanno molti condomini e da ciò deriva che ci siamo allargati molto sulla campagna. Altri servizi possono essere creati ex novo, ma le risorse sono poche. Se non ci fossero stati il PNRR e i finanziamenti europei, che trovano la loro derivazione dalla pandemia, che abbiamo – speriamo – appena messo all'angolo, oggi discuteremmo di un Piano delle opere pubbliche sostanzialmente di 170.000 euro (Via Roma), di cui la metà dei fondi – più di 80.000 euro – sono arrivati da bando e pochi di più da Bilancio.

È chiaro che questo è un Bilancio che subirà variazioni. Io mi auguro siano tante le variazioni favorevoli, così come è stato negli ultimi anni. Nelle variazioni, già dal mese prossimo, con gli equilibri di Bilancio, contiamo di vedere una discontinuità e una differente filosofia di fondo sulle opere pubbliche, sicuramente di minor impatto finanziario rispetto a quelle messe in campo gli anni scorsi, che sono gravate sui Bilanci del primo triennio di questa Amministrazione. Come sapete, negli anni scorsi non abbiamo approvato, come “Vivere Porto”, l'utilizzo dei fondi di Bilancio per due opere pubbliche. Sto parlando della Clubhouse, che è subito apparsa un po' dedicata a certi gruppi di interesse; inoltre non abbiamo inoltre approvato l'ingente investimento sulla sede – per noi sbagliata come localizzazione – di Porto Emergenza.

Voglio invece sostenere che le scelte attuali che vediamo nel Piano delle opere pubbliche e che oggi votiamo sono figlie del PNRR e sono condivisibili: una nuova scuola all'avanguardia; una ciclopedonale da terminare in un territorio prezioso, come Soave, che è attraversato da ciclabili; il Parco inclusivo, per dare sempre più significato ad un'area verde, come il Parco di Ca' Rossa; si aggiunga la rivalorizzazione di Via Roma, a cui si potrà dare continuità con la strada scolastica, così come è stata progettata e presentata. Una considerazione è obbligatoria per capirci. Come dicevo poc'anzi, la realtà è profondamente mutata rispetto a quindici o venti anni fa, sia dal punto di vista demografico, il cui calo della natalità sarà ancora più evidente, sia da quello dell'età media degli abitanti, orientata fino al punto che il 50% dei nostri concittadini ha più di cinquant'anni. Ciò significa che non possiamo pensare di puntare su nuove urbanizzazioni per portare dentro risorse, espandendo il Piano di Governo del Territorio come nel passato, visto che il saldo naturale è negativo da diversi anni e il saldo migratorio è favorevole di solo qualche decina di abitanti in più l'anno. Quella di abbattere il consumo di suolo non è solo una scelta etica, ma una scelta obbligata e

viste le risultanze dei cambiamenti climatici ognuno dovrà fare la propria parte, a partire dalle Amministrazioni locali. Dirò di più. Chiediamo di andare verso un abbattimento del consumo di territorio per concentrarci sul recupero e la valorizzazione dell'esistente e sulla sua rigenerazione. Bene abbiamo fatto ad impegnare il Comune sul bonus 110% per gli appartamenti di proprietà, i cui crediti in questo momento – come sapete – sono incagliati per la politica centrale del Governo. Bene dovranno fare per mantenere le strutture pubbliche e i servizi. Parlo innanzitutto – è più evidente – della piscina, che ha bisogno di un rilancio, ma che è un servizio importante per i cittadini. Frequentandola in primavera ho notato quanto sia importante per la prevenzione e la riabilitazione, ma quanto sarebbe importante che venisse utilizzata anche da bambini e ragazzi nelle ore di educazione fisica e quanto sarebbe importante ristrutturare i servizi interni, che attraevano diversi cittadini anche dalla città e dai paesi limitrofi. Il Bilancio triennale delle opere pubbliche così com'è si presenta scarno, così come quello annuale 2023, ma è realistico e finalmente orientato ad opere universali. Per questo mi sento di approvarlo. Grazie!”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “La parola al consigliere Facchini”.

**FACCHINI:** “Il mio voto sarà di astensione e non di bocciatura. Anch'io apprezzo la realizzazione del Parco inclusivo, la costruzione della nuova scuola, il lavoro di rifacimento di Via Roma, Corso Libertà e tutto quanto, però storicamente, quindi nei Consigli precedenti sono sempre stata contraria alle opere cosiddette “impattanti”, come giustamente diceva la consigliera Buoli. Scelgo quindi la via di mezzo e mi astengo, in quanto non posso votare contrario a tutto il progetto, ma ad una parte sì”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “La parola all'assessore Ghizzi”.

**GHIZZI:** “Ovviamente io sono di opinione diversa, nel senso che l'opera che voi considerate impattante è una nuova scuola. Di altre opere impattanti non ne vedo su questo, comunque non importa. La mia era solo una opinione. Io concordo su molte cose dette dal consigliere Bettoni, però non concordo sul fatto che in questo triennale si veda un qualcosa che in altri triennali non si è visto. Dal mio punto di vista non è così. I triennali del Comune di Porto Mantovano degli ultimi anni hanno visto lavori di riqualificazione delle scuole, pesanti per la sismica – credo che questo sia un ambito condiviso –; ha visto asfaltature importanti, che tuttavia – ovviamente – con i prezzi di oggi consentono di fare meno metri lineari che in passato... Questa è un'altra cosa di cui tener conto in quanto noi, sui prezzi che si vedono nei capitolati, vediamo un aumento di quasi il 30%. Bisogna quindi tenere conto di questa cosa e occorre farlo anche per chi arriverà dopo. Queste sono quindi considerazioni generali che ritengo possano essere condivise. Relativamente alla questione del PNRR, è vero che questi sono fondi che arrivano da fuori, non sono generati dal Bilancio del Comune, ma bisogna andarli a prendere; bisogna lavorare per andarli a prendere, ma soprattutto bisogna avere una visione che consenta di spendersi per andarli a prendere. Io penso che questa cosa sia da sottolineare. Penso che il Comune di Porto Mantovano, al di là delle opere che il consigliere Bettoni non ha ritenuto di sostenere, abbia fatto in questi anni opere importanti, che vanno in una direzione che non solo l'Amministrazione, ma anche il consigliere Bettoni e le forze di opposizione, ritengono importanti. Ritengo che sulla sismica degli edifici pubblici non ci si divida e gli interventi sulla sismica sono stati molto presenti nei nostri triennali. Sulle asfaltature penso che non ci si divida e di opere di riasfaltatura nei triennali ce ne sono state moltissime. Penso ci si debba sforzare di tracciare un Bilancio delle opere pubbliche di questi dieci anni un po' più ampio, un po' più attento e forse quelle poche opere che non sono state

condivise risulteranno minoritarie rispetto a tutto il resto. Mi piace sottolineare la parte positiva della questione e il fatto che questi 6 milioni e rotti mila euro, che si aggiungono ad altri soldi di opere che sono già state fatte, sono arrivati a Porto Mantovano grazie alla programmazione che l'Ente si è dato e grazie al lavoro degli Uffici e degli Amministratori. Io quindi penso che questa sia una cosa positiva da sottolineare e mi sembrava giusto farlo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “ Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 5”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 15.

Risultano assenti i consiglieri Tomirotti, Rescigno.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Pongo al voto la presente delibera”.

Voti favorevoli n. 9 (Salvarani, Licon, Andreetti, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni), contrari n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini), astenuti n. 2 (Mari, Facchini)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

Di approvare la suindicata deliberazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Pongo al voto l'immediata eseguibilità della delibera”.

E SUCCESSIVAMENTE

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 9 (Salvarani, Licon, Andreetti, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni), contrari n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini), astenuti n. 2 (Mari, Facchini), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente  
MARI ROBERTO  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale  
MELI BIANCA  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)